

Le infrastrutture I grandi dello sport e responsabili istituzionali a confronto nel convegno «Milleculture per lo sport» alla Mostra d'Oltremare

Malagò: «Impianti, Napoli paga per il passato»

Il presidente del Coni: ci sono state cattive gestioni e tutto è andato in rovina

Lucio C. Pomicino

Successo pieno del convegno "i milleculture dello sport" tenutosi nel salone Italia della Mostra d'Oltremare in occasione dei 100 anni del Coni, presente il presidente Malagò, e nel quadro delle manifestazioni del Forum delle Culture di Napoli organizzato dal Coni nazionale e regionale con la collaborazione della associazione sportiva no profit "Milleculture".

Il tema principale del convegno è stato quello degli impianti della nostra città che sono pochi e fatiscenti. Tutti gli intervenuti hanno affrontato l'argomento e primo di tutti il sindaco Luigi de Magistris. «Aprire i luoghi dello sport, questo l'impegno della nostra amministrazione. Cultura e sport vanno a braccetto e noi dobbiamo incentivarli il più possibile».

L'impegno
«Nuovi capitali per il Credito sportivo: chi vuole potrà ristrutturare stadi e piscine comunali»

Ognuno, con parole diverse, ha comunque sottolineato la carenza delle strutture e praticare lo sport nella nostra città è un problema. Su questo tema si sono succeduti Franco Porzio, Diego Occhiuzzi, Patrizio Oliva, l'assessore regionale al lavoro Severino Nappi, l'onorevole Michela Rostan, Francesco Manozzi, Massimiliano Rosolino, Gianni Maddaloni, Pino Porzio, Manuela Migliaccio che ha sottolineato come lo sport le abbia fatto superare la sua disabilità.

Fabio Cannavaro ha ricordato che «da venti anni con l'associazione realizzata insieme a Ciro Ferrara ci dedichiamo ai giovani che vogliono fare dello sport e non hanno possibilità economiche». Poi rivolgendosi al sindaco e Malagò ha continuato: «Io sono nato a Fuori grotta e vedere la Mostra d'Oltremare nuovamente in fermento è stata una gioia. Quando ero ragazzino giocavo per strada, ora non è più possibile ci sono troppe macchine: abbiamo bi-

sogno di strutture». La chiusura del convegno, moderata dal vice presidente nazionale dell'Ussi Gianfranco Coppola, è stata del presidente del Coni Giovanni Malagò: «Ho sempre lodato il luogo dove mi trovavo, ma questa volta per Napoli è diverso: in quale città troviamo un simile parterre de roi (e chiama per nomi tutti i campioni presenti) campioni che sono anche belli, Manuela Migliaccio è proprio bella, e che hanno voglia di dare alla loro città parte di quello che hanno ricevuto. Tutto ciò in un territorio difficile. Diciamo però la verità: Napoli aveva una eredità di impianti enorme rispetto a tutta l'Italia, poi le varie cattive gestioni hanno depauperato questo patrimonio. È dimostrato che investire nello sport rende sia economicamente che socialmente e dà emozioni impensabili. Lo sport aiuta l'economia nazionale perché una maggiore attività fisica, iniziando dalle scuole, crea persone più sane, non obese e che quindi non gravano sulla sanità. Propongo di intitolare queste strade della Mostra ai diversi campioni napoletani che tanto lustro hanno e ancora danno alla città. Alle società sportive che hanno voglia di cimentarsi nel piano di fattibilità per gli impianti comunale, come da delibera di pochi giorni fa, dico che già la prossima settimana ricapitalizzerò il Credito Sportivo da cui potranno attingere le risorse per ristrutturare gli impianti».

Sembra che l'associazione Milleculture sia interessata al bando regionale per la gestione del Collana ed anche ai piani di fattibilità del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

